

**BANDO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA REALIZZARE NEL BORGO STORICO
DEL COMUNE DI ACQUALAGNA, FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO
DELL'OFFERTA TURISTICA, ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALLA
VALORIZZAZIONE DEI BORGHİ STORICI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL
PROGETTO "ESSENZIA MARCHIGIANA". CUP I92H24000840006**

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 29/2021, dal titolo "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile", con cui la Regione stessa si prefigge l'obiettivo di rivitalizzare e valorizzare il tessuto socio-culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici attraverso interventi intersettoriali volti ad assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza, favorire il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio ivi esistente, la transizione al digitale, l'avvio e la crescita di micro e piccole imprese, il turismo diffuso e sostenibile e il soggiorno in un contesto abitativo, ambientale e paesaggistico di pregio, a contatto con le comunità residenti;
- la D.G.R. n. 1583 del 06/11/2023, con la quale è stato approvato il programma regionale integrato degli interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle Marche – annualità 2023-2025;
- la D.G.R. n. 1663 del 13/11/2023, con cui sono state integrate le risorse destinate all'intervento "Borgo accogliente";
- il Decreto del Dirigente del Settore Turismo della Regione Marche n. 136 del 2 maggio 2024, che ha approvato, in esecuzione della D.G.R. n. 1663 del 13/11/2023, l'avviso pubblico per la selezione dei progetti integrati volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici delle Marche, presentati dai comuni iscritti all'elenco di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021, intervento "Borgo Accogliente" nell'ambito della strategia relativa

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 102/2024 mediante la quale il comune di Acqualagna ha espresso la volontà di partecipare al bando borgo accogliente, in partenariato con il Comune di Cartoceto (Capofila), con il progetto denominato ESSENTIA MARCHIGIANA CUP **I92H24000840006**;

RICHIAMATO il Decreto DDS n. 366 del 13/12/2024 della Regione Marche – Dipartimento Sviluppo Economico Settore Turismo, con cui veniva approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, aggiornata con successivo Decreto di concessione DDS/TURI n. 404 del 30.12.2024 e nella quale il Comune di Acqualagna in aggregazione con il Comune di Cartoceto risultava ammesso a finanziamento;

RICHIAMATA la determinazione n. 158 del 23/12/2025 avente ad oggetto "BANDO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI-SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA REALIZZARE NEL BORGO STORICO DEL COMUNE DI ACQUALAGNA, FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA, ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BORGHİ STORICI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL PROGETTO "ESSENZIA MARCHIGIANA". CUP I92H24000840006", per la partecipazione all'Avviso denominato "Borgo Accogliente", emanato dalla Regione Marche con decreto del Dirigente del Settore Turismo n. 136 del 2 maggio 2024;

RILEVATO che:

- i Comuni di Cartoceto e di Acqualagna intendono promuovere congiuntamente un progetto integrato, in cui condividere i medesimi tematismi, per la riqualificazione, la valorizzazione e lo sviluppo dei rispettivi borghi storici, che tanto caratterizzano i propri territori, anche tramite il rilancio delle attività economiche e turistiche, ivi comprese quelle legate alle tradizionali identità agroalimentari d'eccellenza del luogo, elementi di orgoglio e vanto per l'intera regione Marche;
- che l'Olio Cartoceto, unica DOP olearia delle Marche, e il Tartufo Bianco di Acqualagna rappresentano un'offerta enogastronomica e culturale di altissimo livello. La loro combinazione è in grado di attrarre un turismo raffinato e attento alla qualità, alla tradizione e alla sostenibilità, rendendo il territorio pesarese e, di conseguenza, anche marchigiano, una meta imperdibile per chi desidera scoprire le eccellenze italiane;
- l'Olio DOP Cartoceto e il tartufo bianco di Acqualagna sono due prodotti che, rappresentando il cuore della tradizione enogastronomica, potrebbero diventare un brand di riferimento delle Marche e di interesse sia nazionale che internazionale, che persegua le finalità e risponda alle attese del cosiddetto turismo esperienziale, immersivo e sensoriale. Considerarli insieme come una straordinaria eccellenza del turismo enogastronomico e culturale è motivato da diverse ragioni tra cui:

A) Unicità e qualità del prodotto

Entrambi i prodotti vantano riconoscimenti prestigiosi. L'Olio extravergine di oliva Cartoceto è l'unico olio DOP delle Marche, apprezzato per la sua delicatezza, il profilo aromatico fruttato e la bassa acidità.

Il tartufo bianco di Acqualagna, uno dei tartufi più pregiati al mondo, è rinomato per il suo profumo intenso e il sapore inconfondibile, ed è protagonista di una delle principali fiere internazionali del tartufo. Acqualagna, infatti, è famosa per essere la "Capitale del Tartufo".

B) Radici culturali e territoriali

Questi due prodotti sono profondamente legati alla storia e alle tradizioni dell'entroterra del territorio pesarese. L'Olio Cartoceto è il risultato di secoli di coltivazione degli ulivi in un microclima favorevole, mentre Acqualagna ha una tradizione secolare di ricerca del tartufo, una pratica tramandata di generazione in generazione. Promuovere questi prodotti significa anche promuovere il patrimonio culturale del territorio.

C) Turismo esperienziale

Il turismo enogastronomico moderno non si limita solo alla degustazione di prodotti, ma cerca esperienze autentiche. L'Olio Cartoceto e il tartufo bianco di Acqualagna offrono l'opportunità di partecipare ad eventi tradizionali e di assoluta rilevanza nazionale, come la Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Acqualagna e Cartoceto DOP, il Festival, occasioni, appunto, per vivere e sperimentare in modo immersivo il patrimonio artistico, paesaggistico, rurale e agroalimentare, in un legame inscindibile tra conoscenza enogastronomica e scoperta culturale.

D) Sinergia tra sapori

A livello culinario, l'abbinamento tra l'Olio DOP Cartoceto e il tartufo bianco di Acqualagna è straordinario. La delicatezza e l'eleganza dell'olio esaltano il sapore complesso e aromatico del tartufo senza sovrastarlo, creando un equilibrio perfetto nei piatti. Questo abbinamento è un esempio eccellente dell'abilità della cucina marchigiana di valorizzare i prodotti del territorio in modo armonioso.

E) Sostenibilità e filiera corta

Entrambi i prodotti incarnano i valori della sostenibilità e della filiera corta, aspetti sempre più apprezzati dai turisti contemporanei. L'olio e il tartufo sono disponibili in piccole quantità, offrendo un'esperienza autentica, in contrapposizione al turismo di massa.

- i progetti ammessi dovranno essere in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, soggetti privati, in particolare attraverso i seguenti interventi attivati tramite procedure di evidenza pubblica e/o accordi di partenariato:

- gli investimenti strutturali e digitali come il miglioramento dell'accessibilità anche informativa (tecnologie dell'informazione/piattaforma digitale/marketing digitale integrato);
- la riqualificazione di immobili a fini turistici, le attività di promozione turistica;
- la realizzazione e il potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
- le attività e gli investimenti strutturali, la riqualificazione e valorizzazione di servizi e

- infrastrutture turistiche;
- l'avvio di interventi di micro investimenti pubblico-privati orientati all'attività economica.
- a tal fine il Comune di Acqualagna ha previsto come attività progettuale la concessione di contributi alle imprese del settore turistico, culturale e creativo.

TUTTO CIÒ PREMESSO RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO

Il Comune di Acqualagna intende individuare, mediante la presente procedura di evidenza pubblica, le migliori proposte progettuali volte al potenziamento dell'offerta turistica e culturale del borgo storico. In particolare, per favorire ed incrementare tutto l'anno iniziative culturali, turistiche creare spazi polifunzionali dotati di tutte quelle tecnologie e di tutte quelle migliorie strutturali e di comfort per creare spazi poliedrici per le attività di convegnistica ed eventi enogastronomici, e organizzare ed ospitare qualsiasi tipo di evento o convegno o show che sia utile e funzionale alla collaborazione tra Cartoceto ed Acqualagna.

Art. 2 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente avviso mira a sostenere l'avvio di interventi di micro investimenti privati rivolti all'attività economica e turistica, da realizzarsi nel Comune di Acqualagna, **relativamente all'area del perimetro del Borgo Storico, come definito dall'amministrazione comunale**. Le proposte progettuali presentate dovranno apportare benefici reali al borgo storico e dare nuova linfa al tessuto socio-economico locale, attraverso il potenziamento dell'offerta turistica e culturale del territorio e contribuendo, in questo modo, alla riqualificazione e valorizzazione del borgo.

Art. 3 DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono partecipare alla presente procedura Imprese turistiche, culturali e creative aventi i parametri dimensionali di MPMI, così come definiti sull'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, in forma singola, le cui proposte progettuali siano tematicamente connesse alla strategia predisposta dal Comune di Acqualagna (Appendice 1), e contribuiscano al rafforzamento dell'offerta turistica e culturale del territorio e risultino coerenti al bando "Borgo Accogliente".

Il **requisito generale di ammissibilità** richiesto per poter partecipare al presente Avviso consiste nel disporre già di una sede operativa o nell'impegnarsi a localizzare la propria attività nel perimetro del borgo storico del Comune di Acqualagna (Appendice 2). I contributi concessi dovranno essere utilizzati esclusivamente per investimenti ubicati o univocamente riferibili alla sede indicata in fase di candidatura.

Per le imprese, i requisiti ulteriori di ammissibilità sono i seguenti:

- a. essere iscritte, ove previsto, alla data di presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- b. risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, amministrazione controllata o scioglimento, e non essere destinatari di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni;
- c. rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- d. rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato;
- e. rispettare la normativa antimafia;
- f. essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- g. essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente (D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i.);
- h. disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di

manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria (Art.73 Reg. (UE) 1060/2021);

i. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica;

j. trovarsi in una situazione di regolarità contributiva che andrà comprovata mediante esibizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

k. avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;

l. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea dicui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.

I sopracitati requisiti devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.

Art. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA, MISURA E FORMA DELLE AGEVOLAZIONI

La dotazione finanziaria del presente avviso è di complessivi 195.000,00 euro.

Le agevolazioni sono concesse nella misura massima del 90% dell'iniziativa progettuale ammissibile a finanziamento.

Il soggetto proponente dovrà garantire un cofinanziamento minimo pari al 10% del contributo richiesto.

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di **contributo a fondo perduto** ai sensi e nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie attualmente vigenti, in regime "De Minimis". I contributi sull'iniziativa imprenditoriale di cui al presente Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rendicontate. Nel caso in cui ci dovessero essere delle risorse finanziarie residue, le stesse torneranno nella disponibilità del Comune per la programmazione di iniziative complementari nell'ambito del Progetto Unitario e coerenti con il bando "Borgo Accogliente".

È inderogabile e non sottoposto a variazioni il rispetto del seguente piano di spesa minimo:

- **Primo semestre 2026: € 42.900,00**
- **Secondo semestre 2026: € 42.900,00**
- **Primo semestre 2027: € 42.900,00**
- **Secondo semestre 2027: € 42.900,00**
- **Primo semestre 2028: € 42.900,00**

Art. 5 - INTERVENTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI

Gli interventi ammissibili dovranno:

- essere coerenti con le finalità dell'intervento "Borgo Accogliente" e del progetto Essentia Marchigiana";
- garantire il potenziamento dell'offerta turistica attualmente presente nel territorio di riferimento "borgo storico";
- generare benefici per la comunità locale;
- valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale, materiale ed immateriale, del territorio;
- contribuire al rilancio dell'economia locale con specifico riferimento alle attività turistiche, artigianali, commerciali e ricettive.

Nello specifico, sono ammissibili i seguenti interventi:

- investimenti strutturali volti alla riqualificazione e valorizzazione di immobili/infrastrutture connessi alla realizzazione dell'attività progettuale;
- investimenti collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi che siano coerenti con le finalità del presente avviso e, in generale, con l'intervento "Borgo Accogliente" (es: impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili nuovi di fabbrica);
- riqualificazione di immobili a fini turistici;
- investimenti digitali (es: tecnologie dell'informazione/piattaforme digitali/marketing digitale integrato);
- investimenti inerenti l'accessibilità informativa;

- attività di promozione turistica e culturale;
- realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche e culturali;
- avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica.

Gli interventi sopra elencati sono considerati ammissibili se:

- a) effettuati in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b) effettivi e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
- c) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- d) relativi a spese sostenute direttamente dai beneficiari a partire dalla data di sottoscrizione della *Convenzione* fra il Comune Di Cartoceto, come capofila, e la Regione Marche (dal 04/08/2025).

Non sono in nessun caso ammissibili:

- a) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) le spese relative a lavori in economia;
- c) le spese conseguenti ad auto-fatturazione;
- d) le spese per ammende e penali, per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi dalla Regione Marche;
- e) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile.

Gli interventi, contenuti e descritti nell'ambito della proposta progettuale, dovranno realizzarsi nell'ambito del perimetro del Borgo storico, come delimitato nella perimetrazione digitale dei borghi iscritti all'elenco dei borghi storici delle Marche (art.3 L.R. 29/2021);

I beneficiari dovranno rendicontare l'importo totale del progetto, ossia il finanziamento e il proprio cofinanziamento mediante l'esibizione delle spese quietanzate, giustificate da documenti contabili.

Art. 6 - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno concludersi in un arco temporale di tre anni dalla sottoscrizione della *Convenzione* tra il Comune di Cartoceto e la Regione Marche, e comunque entro e non oltre il 30/06/2028.

Art. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il contributo previsto dal presente Avviso è concesso sulla base di procedura valutativa con annessa graduatoria. Le domande, redatte in lingua italiana e in modo conforme al presente Avviso, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente e trasmesse esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC comune.acqualagna@emarche.it: entro le ore **13.00** del **22/01/2026**.

La mail di posta elettronica certificata contenente la proposta deve riportare il seguente oggetto: **“BANDO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA REALIZZARE NEL BORGO STORICO DEL COMUNE DI ACQUALAGNA, FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA, ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BORGHİ STORICI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DEL PROGETTO “ESSENZIA MARCHIGIANA”. CUP I92H24000840006”**.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata una casella PEC che il Comune di Acqualagna utilizzerà ad ogni effetto di legge, per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente al procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione. In caso di mancata indicazione verrà utilizzata la medesima casella PEC usata per la trasmissione della domanda.

Il plico digitale con la proposta dovrà contenere a pena di esclusione:

1. la dichiarazione del Legale rappresentante del Soggetto proponente resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente Avviso, compilando il modello **“Allegato A – domanda di partecipazione”**;
2. la **“Proposta Progettuale”**, redatta secondo il modello **“Allegato B – Scheda Progetto”**, completa in tutte le sue parti;

3. la dichiarazione della privacy, redatta secondo il modello “**Allegato C – Dichiarazione privacy**”;
4. **Allegato D** – dichiarazioni di conformità delle autodichiarazioni;
5. **Allegato E** – dichiarazione Deggendorf;
6. **Allegato F** - dichiarazione casellario e procedure concorsuali liquidatorie;
7. **Allegato G** - dichiarazione dimensioni d'impresa;
8. **Allegato H** - dichiarazione per soggetti che non hanno posizione inps inail (obbligatorio se pertinente);
9. **Allegato I** – Dichiarazione aiuti “De Minimis”;
10. **Allegato L** - Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
11. **Allegato M** - Autodichiarazione antimafia (obbligatorio se pertinente – per progetti superiori ai 150.000,00 euro);
12. **Allegato N** - Dichiarazione Cumulo aiuti di stato;
13. **Allegato O** - Dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione e direttori tecnici (obbligatorio se pertinente)
14. fotocopia del **documento di identità** del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

È possibile inserire allegati tecnico/progettuali purché di dimensioni complessive inferiori a 5 MB. La documentazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto partecipante mediante firma elettronica o firma olografa con annesso documento di identità. Tutta la documentazione dovrà inoltre essere fornita producendo una **cartella compressa (ZIP)**, priva di password, **non superiore a 15 MB**, inviata via PEC all’indirizzo sopra citato. Non verranno accettate documenti consegnati a mano o trasmessi attraverso altre modalità.

In risposta al presente avviso è possibile presentare una sola proposta progettuale. Nel caso di invio multiplo, sarà ritenuta valida esclusivamente l’ultima proposta pervenuta in ordine cronologico, purché vengano rispettati i termini previsti dal presente articolo.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L’Amministrazione comunale procederà alla valutazione dei progetti presentati, con piena discrezionalità in relazione alla valutazione dell’affidabilità e alla coerenza di essi con gli obiettivi indicati, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio max 100
1	Qualità e innovatività dell’intervento proposto <i>Chiara e dettagliata definizione degli obiettivi, della strategia d’intervento e delle singole attività previste. Coerenza con gli obiettivi del Bando Borgo Accogliente e del Progetto “Essentia Marchigiana” e corrispondenza con le caratteristiche del territorio.</i>	30
2	Valorizzazione turistica del Borgo storico di Acqualagna <i>Capacità degli investimenti programmati di contribuire alla valorizzazione turistica del borgo storico e di aumentarne l’attrattività. Coerenza con la strategia di sviluppo turistico locale.</i>	25
3	Sostenibilità economica dell’iniziativa <i>Sarà valutata la credibilità e l’equilibrio degli obiettivi economici Previsionali dell’iniziativa, in relazione con il piano di investimentiproposto.</i>	10
4	Valutazione degli impatti <i>Capacità del progetto di apportare ricadute sociali, economiche sul territorio e occupazionali a beneficio del borgo e dei suoi cittadini.</i>	5

5	Competenze professionali del soggetto proponente <i>Capacità ed esperienza del soggetto proponente nel settore oggetto di intervento, affidabilità e validità dell'organizzazione complessiva preposta alla gestione dell'intervento e competenze coinvolte.</i>	15
6	Capacità di coinvolgimento del territorio <i>Verranno valutate collaborazioni già avviate sul territorio di riferimento con altri enti pubblici e privati, la capacità del progetto di collegarsi a strategie di sviluppo locale e a circuiti turistico-culturali di livello regionale e nazionale.</i>	15
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		100

Risulterà primo in graduatoria il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore. La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente bando.

Art. 9 – ISTRUTTORIA E SELEZIONE

La fase istruttoria, relativa sia all'ammissibilità che alla valutazione delle domande, viene svolta da una Commissione che verrà nominata successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** – in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate la completezza della domanda e le cause di inammissibilità della domanda;
- **valutazione** – i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base ai criteri indicati all'art. 8;
- **formazione della graduatoria** – si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio di cui all'art. 8 e si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti per ciascun criterio che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Verranno ammessi in graduatoria i progetti che otterranno un punteggio di almeno **60/100**.

La graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento sarà oggetto di approvazione e di pubblicazione sul sito del Comune di Acqualagna e varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge. È consentito il soccorso istruttorio per le informazioni di rilevanza "Non Sostanziale" ai fini della valutazione di ammissibilità, da avviarsi tramite PEC al soggetto proponente, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti. Il ricevimento delle integrazioni è fissato in 5 gg. lavorativi dalla data di notifica PEC; in caso di inutile decorso dei termini di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Il Comune di Acqualagna si riserva, altresì, di non concludere la concessione; in tal caso il Soggetto proponente non avrà titolo alcuno per richiedere rimborsi, ristori o provvidenze di qualsiasi natura e importo.

Art. 10 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari sono tenuti ad inviare tramite PEC all'indirizzo comune.acqualagna@emarche.it la documentazione giustificativa della spesa e dei relativi pagamenti.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- assegno bancario;
- carta di credito aziendale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Sono esclusi i pagamenti in contanti e i pagamenti in criptovaluta (salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione)

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si

evince il dettaglio del fornitore;

- estratto conto della carta di credito aziendale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA recuperabile.

L'erogazione del contributo al soggetto beneficiario del SAL è effettuata, a seguito del provvedimento di concessione, dopo il completamento e l'integrale pagamento degli investimenti ammessi. I pagamenti intermedi fino al raggiungimento del 90% delle risorse assegnate sulla base di apposite domande di pagamento inoltrate tramite la modulistica predisposta dal Comune da inoltrare allo stesso a mezzo PEC, a seguito del completamento del programma degli interventi e del completamento della rendicontazione delle spese sostenute. A pena di revoca del contributo, le richieste di erogazione devono essere trasmesse al Comune, **con cadenza semestrale (30 maggio e 30 novembre), sulla base di una modulistica resa disponibile dal medesimo Comune, stante l'obbligo del Comune di rendicontare le medesime spese entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre.**

Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale determinerà il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma e nel piano finanziario, allegati al presente decreto, e gli effettivi pagamenti effettuati, come risultanti monitoraggio periodico (bimestrale e semestrale). Inoltre, in caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inseriti nell'accordo.

Il Comune entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle richieste di erogazione, verificata la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa nonché il rispetto delle condizioni di erogabilità previste dalle disposizioni vigenti, procede all'erogazione del contributo spettante sul conto corrente indicato dal soggetto beneficiario nella richiesta di erogazione.

A pena di inammissibilità della spesa, le fatture e gli altri titoli di spesa rendicontati, nonché le relative quietanze di pagamento, devono riportare, nel campo riservato alla descrizione dell'oggetto della fornitura, la seguente dicitura: "ESSENTIA MARCHIGIANA – CUP I92H24000840006".

Stante le condizioni di ammissibilità della spesa che precedono, la richiesta di erogazione relativa all'ultimo stato di avanzamento lavori dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario al Comune entro e non oltre il 30 giugno 2028, unitamente alla documentazione di spesa e ad una relazione tecnica finale del progetto realizzato, contenente anche il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, da redigere secondo lo schema che sarà reso disponibile.

Le richieste di erogazione, complete della documentazione indicata nei relativi modelli resi disponibili in un'apposita sezione del sito del Comune, dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto beneficiario ed essere trasmessi a mezzo PEC.

Tutte le erogazioni in favore del soggetto beneficiario saranno eseguite dal Comune mediante accreditamenti su conto corrente ad esso intestato, i cui gli elementi identificativi saranno indicati sulla richiesta di erogazione.

I bonifici dovranno riportare nella causale, oltre al CUP del progetto, tutti gli estremi utili (data, numero fattura e nominativo del fornitore) ad individuare in maniera univoca il collegamento con la fattura oggetto del pagamento.

Gli interventi proposti nel progetto devono essere attuati secondo i termini dei cronoprogrammi e piani finanziari presentati in domanda.

Eventuali proroghe, della durata massima complessiva di 6 (sei) mesi, saranno concesse con atto scritto del Comune previa richiesta alla Regione Marche, da presentarsi almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza, solo in presenza di fondate giustificazioni atte a dimostrare il carattere di eccezionalità della richiesta e a condizione che non compromettano il conseguimento degli obiettivi di spesa.

Art. 11 - MONITORAGGIO, CONTROLLI ED ISPEZIONI

Il Comune di Acqualagna, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, si riserva la facoltà di svolgere sopralluoghi presso le unità locali delle iniziative finanziate.

Al venir meno dei requisiti previsti dall'Avviso, il Comune di Acqualagna ha facoltà di avviare il

procedimento di revoca totale del contributo. In ogni fase del procedimento il Comune di Acqualagna può effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sulle iniziative imprenditoriali agevolate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo, nonché l'attuazione degli interventi finanziati. I beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune di Acqualagna allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

Art. 12 - VARIAZIONI

Eventuali variazioni del soggetto beneficiario conseguenti a operazioni societarie o a cessioni a qualsiasi titolo dell'attività, nonché variazioni relative agli obiettivi complessivi, alla tempistica di realizzazione o alla localizzazione del progetto, devono essere tempestivamente comunicate al Comune affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche al fine del controllo della permanenza dei requisiti soggettivi e delle condizioni di ammissibilità del progetto. La comunicazione deve essere allegata alla richiesta di erogazione del contributo e accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

Qualora, a seguito delle verifiche svolte, dovesse evidenziarsi una rispondenza solo parziale tra il progetto di investimento realizzato e quello originariamente ammesso, a condizione che gli obiettivi siano comunque perseguiti, saranno riconosciuti gli importi relativi alle sole spese valutate come compatibili con gli obiettivi del progetto originariamente ammesso.

Qualora, a seguito delle verifiche svolte, dovesse evidenziarsi una riduzione ovvero una modifica del progetto di investimento rispetto a quello originariamente ammesso tale da inficiarne la realizzazione, si procederà alla revoca del contributo, secondo le modalità di cui al successivo articolo 14. In ogni caso, modifiche non autorizzate comporteranno la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già corrisposte al beneficiario.

Qualora, a seguito delle verifiche svolte, dovesse evidenziarsi un aumento delle spese complessivamente ammesse, l'importo massimo delle agevolazioni rimarrà invariato.

Si precisa, inoltre, che le variazioni progettuali — complessivamente riferite alla parte A e alla parte B del progetto unitario — devono essere preventivamente autorizzate dal Comune e, contestualmente, approvate dalla Regione Marche. È ammesso un massimo di due variazioni per l'intero periodo di realizzazione del progetto.

Art. 13 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare le attività secondo le modalità previste nel Progetto sottoscritto in fase di convenzione, fatte salve varianti e modifiche non sostanziali e previa autorizzazione;
- b) rendicontare le spese sostenute, giustificate dai relativi atti di impegno e liquidazione;
- c) completare le attività progettuali entro i termini e nel rispetto del crono programma approvato;
- d) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda;
- e) comunicare al Comune di Acqualagna il possesso del titolo giuridico relativo alla disponibilità dell'immobile ove avranno luogo le opere edili e/o ove avrà luogo la realizzazione degli interventi entro il termine di 30 giorni dalla data di stipula della convenzione tra la Regione Marche e il Comune di Acqualagna. Sono ammissibili ai fini della dimostrazione del requisito della disponibilità dell'immobile: il titolo di proprietà, ovvero altro titolo risultante da documento regolarmente registrato attestante la disponibilità dell'immobile. La disponibilità dell'immobile deve essere mantenuta per un periodo non inferiore a 10 anni;
- f) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Marche, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili al Fondo e secondo quanto stabilito in fase di convenzione, secondo quanto previsto al successivo punto 12;
- g) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dal presente bando;
- h) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento richieste dal Comune di Acqualagna entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- i) garantire il rispetto dell'eventuale quota di co-finanziamento del progetto dichiarata in sede di

presentazione della domanda, pena la revoca del contributo;

j) garantire il rispetto della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato per quanto attiene l'attuazione degli interventi proposti;

k) a non chiedere, per le medesime spese ammesse al progetto di investimento, ulteriori agevolazioni e/o incentivi pubblici concessi;

l) a consentire i controlli che il Comune eseguirà per verificare la piena realizzazione del progetto di investimento;

m) a comunicare tempestivamente al Comune eventuali variazioni della sede, dell'atto costitutivo, dello statuto, della compagine sociale o altre variazioni dei dati inizialmente forniti;

n) a comunicare tempestivamente al Comune, la sottoposizione a liquidazione e scioglimento, l'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;

o) a informare prontamente il Comune di possibili eventi ostativi alla realizzazione del progetto di investimento presentato;

p) a mantenere le immobilizzazioni agevolate nell'unità produttiva interessata dal progetto nei cinque anni successivi alla data di erogazione delle agevolazioni (Legge Regionale n. 9 dell'11/07/2006, art. 73);

q) a mantenere la disponibilità dell'immobile sede dell'investimento per un periodo non inferiore a 10 anni;

r) ad assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria, nazionale e regionale;

s) a fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal Comune relativamente alle procedure attuate e alle spese rendicontate;

t) a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal presente provvedimento di concessione del contributo e dall'Avviso Pubblico, ovvero da specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento europeo;

u) A rispettare l'obbligo, introdotto dalla legge di Bilancio 2024 (art. 1, commi 101 e 102), per le imprese con sede legale in Italia e per quelle estere con stabile organizzazione nel Paese, di stipulare entro il 31 dicembre 2024 un'assicurazione contro i danni da calamità naturali e catastrofi sul territorio nazionale. Solo per le grandi imprese è in vigore dal 31 marzo 2025. A seguito dell'entrata in vigore del DL 39/2025, la scadenza per le medie imprese è stata prorogata al 1° ottobre 2025, mentre le piccole imprese e le micro-imprese avranno tempo fino al 31 dicembre 2025. Le sanzioni consistono nella perdita del diritto ad accedere a contributi, agevolazioni o sovvenzioni pubbliche, nel caso in cui non sia stata stipulata la copertura assicurativa. L'inadempienza a tale obbligo incide sull'accesso a contributi, sovvenzioni o agevolazioni finanziarie pubbliche, comprese quelle legate a eventi calamitosi.

v) a rispettare l'art. 63 comma 9 del Reg. (UE) 1060/2021, che stipula che un contributo pubblico non è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali).

Art. 14 - REVOCHE

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune di Acqualagna. Il Comune dispone, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento da parte del soggetto beneficiario, la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:

- verifica dell'assenza o della perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto beneficiario;
- mancato rispetto degli oneri informativi di cui all'articolo 6 comma 3 del presente provvedimento di concessione;
- apertura di una procedura di liquidazione volontaria e/o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti nel progetto ammesso delle immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto di agevolazione, prima che siano decorsi tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota del contributo;
- cessazione o delocalizzazione dell'attività economica agevolata al di fuori del territorio comunale/del borgo storico, nei tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni;
- sussistenza di una causa di divieto in relazione alla normativa antimafia ai sensi del decreto

- legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- variazioni del progetto non compatibili con gli obiettivi del progetto inizialmente ammesso ed eventuali variazioni non autorizzate;
- negli altri casi di revoca, totale o parziale, previsti dalla normativa di riferimento, nonché in relazione alle condizioni e agli obblighi a carico del soggetto beneficiario ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento europeo.
- mancata stipula della copertura assicurativa da calamità naturali e catastrofi.
- mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (l'art. 63 comma 9 del Reg. (UE) 1060/2021).

In caso di revoca totale, il soggetto beneficiario non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare del contributo e deve restituire il contributo già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di revoca parziale, il Comune procede alla rideterminazione dell'importo del contributo spettante e i maggiori importi di cui il soggetto beneficiario abbia eventualmente goduto saranno detratti dall'eventuale erogazione successiva ovvero saranno recuperati.

La delibera di revoca del contributo concesso sarà comunicata dal Comune al soggetto beneficiario mediante PEC.

Il Comune procederà alla revoca del contributo dopo aver preventivamente contestato per iscritto al soggetto beneficiario gli inadempimenti rilevati e, aver tenuto conto delle giustificazioni scritte del soggetto beneficiario stesso che dovranno pervenire al Comune mediante PEC, nel termine di decadenza di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle contestazioni da parte del soggetto beneficiario.

La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di revoca.

Copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento delle somme dovute dovrà essere trasmessa al Comune, entro il termine di 30 giorni, esclusivamente mediante PEC.

Art. 15 – OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il beneficiario si impegna in tutte le attività di promo-commercializzazione dei suoi interventi a rendere evidenti i loghi forniti dalla Regione Marche, relativi all'iniziativa agevolata a valere sull'Avviso Borghi Accoglienti, che vengono allegati al presente provvedimento.

Art. 16 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica comune.acqualagna@provincia.ps.it oppure telefonando al numero 0721/796737.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) N. 2016/679 ("GDPR") e del d.lgs. n. 101/2018, di adeguamento del d.lgs. n. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), i dati personali acquisiti nel corso della presente procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Art. 18 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Urbino.

Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

La pubblicazione del presente Bando e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito del Comune di Acqualagna ha valore di notifica nei confronti degli interessati. Per quanto non espressamente previsto dal Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il presente bando viene pubblicato nel sito del Comune di Acqualagna.

ALLEGATI

- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Scheda progettuale (con cronoprogramma e piano economico e finanziario);
- Allegato C - Dichiarazione Privacy;

- Allegato D – dichiarazioni di conformità delle autodichiarazioni;
- Allegato E – dichiarazione Deggendorf;
- Allegato F - dichiarazione casellario e procedure concorsuali liquidatorie;
- Allegato G - dichiarazione dimensioni d'impresa;
- Allegato H - dichiarazione per soggetti che non hanno posizione inps inail;
- Allegato I – Dichiarazione aiuti “De Minimis”;
- Allegato L - Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- Allegato M - Autodichiarazione antimafia;
- Allegato N - Dichiarazione Cumulo aiuti di stato;
- Allegato O - Dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione e direttori tecnici.

APPENDICI

- APPENDICE 1 – Progetto “Essentia Marchigiana”
- APPENDICE 2 – Perimetro del Borgo Storico